

# La valle del Vanoi diventa un distretto del biologico

Il progetto è già stato avviato dall'amministrazione comunale di Canal San Bovo  
L'assessora Corona: «Promuoveremo le nostre tipicità in modo eco-sostenibile»

## ► CANAL SAN BOVO

L'amministrazione comunale di Canal San Bovo sta realizzando il progetto "Biodistretto del Vanoi", una proposta innovativa al passo con i tempi che, nelle sue intenzioni, intende coinvolgere le realtà economiche presenti nella valle. Il "Biodistretto" ha già una sua identità ed è stato avviato nelle settimane scorse con un gruppo di partenza di composto da una quindicina di persone, per lo più imprenditori e liberi professionisti. Presidente del "Biodistretto" è Andreina Stefani, mentre il vice presidente è Andrea Corona.

A spiegarci cosa è il "Biodistretto del Vanoi" è Clelia Corona, assessore comunale al turismo, artigianato e commercio: «E' un territorio dove la biodiversità della natura ha conservato nel tempo la sua integrità in tutte le sue forme e manifestazioni. Ha il compito di promuovere il territorio in tutte le sue tipicità, per raggiungere e valorizzare in modo eco-sostenibile tutte le realtà economiche presenti e future: agricoltura, allevamento, malghe, orti biologici, coltivazioni di erbe spontanee, erbe officinali, ma anche artigianato, attività sociali e di didattiche, percorsi culturali attraverso i quali poter richiamare le tradizioni, raggiun-

gere ed incentivare le produzioni a filiera corta coinvolgendo tutti quelli che operano e che sono già dentro questo mondo».

Si capisce quindi che i principali scopi del "Biodistretto" sono l'accrescimento dei redditi aziendali, creando nuove forme di occupazione e perciò migliorare le condizioni di vita della popolazione locale. «Un vero e proprio motore di sviluppo dell'economia della valle – dice ancora Clelia Corona – non solo l'agricoltura, con la riscoperta dei cereali antichi che sappiamo che esistevano nel passato, l'allevamento con il latte, i formaggi, la carne bio, ma anche i falegnami, i muratori, i ristoratori, tutte le istituzioni ed i consumatori finali, creando quindi una sinergia totale e, soprattutto, risvegliando l'orgoglio di appartenere ad una "valle unica". Per questo abbiamo bisogno della gente del Vanoi».

Per diventare soci, basta fare la domanda e versare una quota associativa. Il "Biodistretto", una volta operativo, dovrebbe fornire assistenza tecnica, sostegno formativo, semplificazione amministrativa e di certificazione. Inoltre dovrebbe procedere alla creazione di un "marchio" che caratterizzi le produzioni e le attività dell'associazione.

Per altre informazioni e delucidazioni sull'iniziativa, basta rivolgersi in Comune, o all'asses-

sore, oppure agli attuali componenti dell'associazione.

14. Venerdì 17. Martedì

**Acciaieria, lavoratori in attesa**  
L'azienda di Trento ha chiesto il fallimento. I sindacati chiedono la chiusura.

**La valle del Vanoi diventa un distretto del biologico**  
Il progetto è stato approvato dall'ente di gestione del parco. Il Comune di Trento ha chiesto il fallimento.

**Borse di studio "agricole" della de Bellat**  
Le Fondazioni che fondano il Comune di Trento hanno presentato il progetto.

